



**Prova per l'accesso al corso di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico per la scuola primaria - a.a. 2014/2015**

**Competenze linguistiche e della comprensione di testi in lingua italiana**

**BRANO 1**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

«La pedagogia moderna è sempre più dell'idea che il bambino debba essere consapevole dei suoi processi di pensiero e che sia essenziale che il teorico di pedagogia e l'insegnante lo aiutino a diventare più metacognitivo – a essere consapevole non solo della materia che sta studiando, ma anche del suo stesso modo di procedere nell'apprendere e nel pensare. Acquisire competenze e accumulare conoscenze non basta. L'allievo può essere aiutato a raggiungere la piena padronanza riflettendo anche sul suo modo di affrontare il lavoro e su come intervenire per migliorare il suo approccio».

J. BRUNER, *La cultura dell'educazione*, 1996

- 1. Secondo quanto riportato dal *brano 1*, quale delle seguenti affermazioni è corretta?**
  - A. la pedagogia moderna è sempre più dell'idea che il bambino debba acquisire competenze e accumulare conoscenze
  - B. la famiglia deve aiutare l'alunno a diventare più metacognitivo
  - C. un approccio metacognitivo consiste non solo nel rendere il bambino consapevole della materia che sta studiando, ma anche del suo modo di procedere nell'apprendere e nel pensare.
  - D. Il metodo metacognitivo consiste nel rendere il bambino consapevole della materia oggetto del suo studio, grazie all'intervento del teorico di pedagogia e dell'insegnante
  - E. Il teorico di pedagogia deve sostituirsi all'insegnante nell'approccio metacognitivo
  
- 2. Secondo quanto riportato nel *brano 1*, può aiutare il bambino a diventare metacognitivo:**
  - A. chiunque
  - B. un genitore
  - C. l'insegnante
  - D. l'insegnante insieme con il teorico di pedagogia
  - E. il gruppo dei compagni di classe
  
- 3. Secondo l'autore del *brano 1*, NON è sufficiente:**
  - A. aiutare il bambino a diventare più metacognitivo
  - B. acquisire competenze e accumulare conoscenze
  - C. essere consapevole del modo di procedere nell'apprendere e nel pensare
  - D. essere aiutato dall'insegnante
  - E. essere aiutato dal teorico di pedagogia

**BRANO 2**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

«Poiché dispongo di *input* ibridi, ho accettato volentieri e con curiosità la proposta di comporre anch'io "un'antologia personale", non nel senso borgesiano di autoantologia, ma in quello di una raccolta, retrospettiva e in buona fede, che metta in luce le eventuali tracce di quanto è stato letto su quanto è stato scritto. L'ho accettata come un esperimento incruento, come ci si sottopone a una batteria di test; perché *placet experiri* e per vedere l'effetto che fa. Volentieri, dunque, ma con qualche riserva e con qualche tristezza. La riserva principale nasce appunto dal mio ibridismo: ho letto parecchio, ma non credo di stare iscritto nelle cose che ho letto; è probabile che il mio scrivere risenta più dell'aver io condotto per trent'anni un mestiere tecnico, che non dei libri ingeriti; perciò l'esperimento è un po' pasticciato, e i suoi esiti dovranno essere

interpretati con precauzione. Comunque, ho letto molto, soprattutto negli anni di apprendistato, che nel ricordo mi appaiono stranamente lunghi; come se il tempo, allora, fosse stirato come un elastico, fino a raddoppiarsi, a triplicarsi. Forse lo stesso avviene agli animali dalla vita breve e dal ricambio rapido, come i passerii e gli scoiattoli, e in genere a chi riesce, nell'unità di tempo, a fare e percepire più cose dell'uomo maturo medio: il tempo soggettivo diventa più lungo. Ho letto molto perché appartenevo a una famiglia in cui leggere era un vizio innocente e tradizionale, un'abitudine gratificante, una ginnastica mentale, un modo obbligatorio e compulsivo di riempire i vuoti di tempo, e una sorta di fata morgana nella direzione della sapienza. Mio padre aveva sempre in lettura tre libri contemporaneamente; leggeva "stando in casa, andando per via, coricandosi e alzandosi" (*Deut.* 6.7); si faceva cucire dal sarto giacche con tasche larghe e profonde, che potessero contenere un libro ciascuna. Aveva due fratelli altrettanto avidi di letture indiscriminate; i tre (un ingegnere, un medico, un agente di borsa) si volevano molto bene, ma si rubavano a vicenda i libri dalle rispettive librerie in tutte le occasioni possibili. I furti venivano recriminati *pro forma*, ma di fatto accettati sportivamente, come se ci fosse una regola non scritta secondo cui chi desidera veramente un libro è *ipso facto* degno di portarselo via e di possederlo. Perciò ho trascorso la giovinezza in un ambiente saturo di carta stampata, ed in cui i testi scolastici erano in minoranza: ho letto anch'io confusamente, senza metodo, secondo il costume di casa, e devo averne ricavato una certa (eccessiva) fiducia nella nobiltà e necessità della carta stampata, e, come sottoprodotto, un certo orecchio e un certo fiuto. Forse, leggendo, mi sono inconsapevolmente preparato a scrivere, così come il feto di otto mesi sta nell'acqua ma si prepara a respirare; forse le cose lette riaffiorano qua e là nelle pagine che poi ho scritto, ma il nocciolo del mio scrivere non è costituito da quanto ho letto. Mi sembra onesto dirlo chiaramente, in queste "istruzioni per l'uso" della presente antologia».

P. LEVI, dalla *Prefazione* di *La ricerca delle radici. Antologia personale*, Torino 1981

**4. Secondo quanto riportato nel brano 2, l'autore ha condotto per trent'anni:**

- A. un mestiere tecnico
- B. un mestiere manuale
- C. la professione di medico
- D. la professione di ingegnere
- E. la professione di agente di borsa

**5. Secondo quanto riportato nel brano 2, l'amore dell'autore per la lettura nasce:**

- A. dalla sua professione di scrittore
- B. dal suo "ibridismo"
- C. dal gusto di sperimentare
- D. da ragioni lavorative
- E. da esempi familiari

**6. Secondo quanto riportato nel brano 2, il tempo degli anni del suo apprendistato gli è apparso:**

- A. più veloce
- B. più lungo
- C. uguale a quello di altri periodi della sua vita
- D. più corto
- E. più rapido

**7. Secondo l'autore del brano 2, le letture da lui fatte nel corso della sua vita:**

- A. sono state fondamentali per la sua attività di scrittura
- B. sono state sempre settoriali e numerose
- C. sono state ibride e sporadiche
- D. non hanno inciso per nulla
- E. hanno in qualche modo inciso, ma non sono state decisive

**8. Secondo quanto riportato nel brano 2, la biblioteca di famiglia dell'autore NON è composta in maggioranza da:**

- A. testi biblici
- B. testi professionali
- C. classici italiani
- D. classici stranieri

E. testi scolastici

**9. Il significato di *forbito* è:**

- A. complicato
- B. sporco
- C. raffinato
- D. grossolano
- E. pretestuoso

**10. Il significato di *effimero* è:**

- A. transitorio
- B. fluorescente
- C. durevole
- D. capace
- E. articolato

**11. Quale delle seguenti parole è una congiunzione?**

- A. dopo
- B. purtroppo
- C. sebbene
- D. quanto
- E. da

**BRANO 3**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

«Non c'è viaggio senza che si attraversino **frontiere** – politiche, linguistiche, sociali, culturali, psicologiche, anche quelle invisibili che separano un quartiere da un altro nella stessa città, quelle tra le persone, quelle tortuose che nei nostri inferi sbarrano la strada a noi stessi. Oltrepassare frontiere; anche amarle – in quanto definiscono una realtà, un'individualità, le danno forma, salvandola così dall'indistinto – ma senza **idoltrarle**, senza farne idoli che esigono sacrifici di sangue. Saperle flessibili, provvisorie e periture, come un corpo umano, e perciò degne di essere amate; mortali, nel senso di soggette alla morte, come i viaggiatori, non occasione e causa di morte, come lo sono state e lo sono tante volte. Viaggiare non vuol dire soltanto andare dall'altra parte della frontiera, ma anche scoprire di essere sempre pure dall'altra parte. In *Verde acqua* Marisa Madieri, ripercorrendo la storia dell'esodo degli italiani da Fiume dopo la Seconda guerra mondiale, nel momento della riscossa slava che li costringe ad andarsene, scopre le origini in parte anche slave della sua famiglia in quel momento vessata dagli slavi in quanto italiana, scopre cioè di appartenere anche a quel mondo da cui si sentiva minacciata, che è, almeno parzialmente, pure il suo. Quando ero un bambino e andavo a passeggiare sul Carso, a Trieste, la frontiera che vedevo, vicinissima, era invalicabile, – almeno sino alla rottura fra Tito e Stalin e alla normalizzazione dei rapporti fra Italia e Jugoslavia – perché era la **Cortina di Ferro**, che divideva il mondo in due. Dietro quella frontiera c'erano insieme l'ignoto e il noto. L'ignoto, perché là cominciava l'inaccessibile, sconosciuto, minaccioso impero di Stalin, il mondo dell'Est, così spesso ignorato, temuto e disprezzato. Il noto, perché quelle terre, annesse dalla Jugoslavia alla fine della guerra, avevano fatto parte dell'Italia; ci ero stato più volte, erano un elemento della mia esistenza. Una stessa realtà era insieme misteriosa e familiare; quando ci sono tornato per la prima volta, è stato contemporaneamente un viaggio nel noto e nell'ignoto. Ogni viaggio implica, più o meno, una consimile esperienza: qualcuno o qualcosa che sembrava vicino e ben conosciuto si rivela straniero e indecifrabile, oppure un individuo, un paesaggio, una cultura che ritenevamo diversi e alieni si mostrano affini e parenti. Alle genti di una riva quelle della riva opposta sembrano spesso barbare, pericolose e piene di pregiudizi nei confronti di chi vive sull'altra sponda. Ma se ci si mette a girare su e giù per un ponte, mescolandosi alle persone che vi transitano e andando da una riva all'altra fino a non sapere più bene da quale parte o in quale paese si sia, si ritrova la benevolenza per se stessi e il piacere del mondo».

C. MAGRIS, dalla *Prefazione* di *L'infinito viaggiare*, Mondadori, Milano 2005.

- 12. Quale dei seguenti aggettivi NON compare nel brano 3 in riferimento al termine *frontiere*?**
- A. politiche
  - B. linguistiche
  - C. periture
  - D. psicologiche
  - E. fragili
- 13. Secondo quanto riportato nel brano 3, l'autore, quando era bambino, passeggiava:**
- A. nel centro di Trieste
  - B. in Slovenia
  - C. in Jugoslavia
  - D. sul Carso
  - E. in Russia
- 14. Con riferimento al brano 3, il termine *cortina* significa:**
- A. barriera
  - B. tenda
  - C. ostacolo
  - D. tripode
  - E. sipario
- 15. Secondo quanto riportato nel brano 3, quale delle seguenti affermazioni è corretta?**
- A. il viaggio è un attraversamento di frontiere stabili e perenni
  - B. viaggiare vuol dire sempre essere consapevoli di andare verso una frontiera completamente ignota
  - C. ogni viaggio implica un individuo, un paesaggio, una cultura che sono sempre diversi e alieni
  - D. nell'esperienza del viaggio accade che un individuo, un paesaggio, una cultura che ritenevamo diversi e alieni si mostrano affini e parenti
  - E. viaggiare vuol dire sempre andare dall'altra parte della frontiera
- 16. Con riferimento al brano 3 il verbo *idolatrare* significa:**
- A. esecrare
  - B. amare svisceratamente
  - C. pregare
  - D. essere mortali
  - E. commettere peccato d'eresia
- 17. «Fui stato avvertito» è:**
- A. trapassato remoto
  - B. trapassato prossimo passivo
  - C. trapassato remoto passivo
  - D. trapassato prossimo
  - E. futuro anteriore
- 18. Quale delle seguenti parole è una preposizione?**
- A. magari
  - B. ora
  - C. su
  - D. altrimenti
  - E. oppure
- 19. Quale delle seguenti parole NON è un avverbio?**
- A. infatti
  - B. esatto
  - C. indietro
  - D. vicino
  - E. tardi

**20. Quale di queste parole ha l'accento sbagliato?**

- a) presàgo
- b) settile
- c) sestile
- d) seròtino
- e) libido

### **Competenze didattiche**

**21. Quale Ente pubblico si interessa della valutazione del sistema di Istruzione scolastica?**

- A. Il CEDE
- B. L'IRRE
- C. L'INVALSI
- D. L'INDIRE
- E. L'ANVUR

**22. La Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e la successiva circolare n. 8 del 6 marzo 2013 disciplinano**

- A. Il solo trattamento del ritardo mentale
- B. I soli disturbi evolutivi specifici
- C. I disturbi comportamentali
- D. I disturbi specifici di apprendimento
- E. I bisogni educativi speciali

**23. Il POF(Piano dell'Offerta Formativa), conferisce a ciascuna istituzione scolastica:**

- A. poteri in merito di Edilizia scolastica
- B. poteri retributivi per i docenti
- C. una identità culturale e didattica
- D. possibilità di accoglienza degli studenti stranieri
- E. tutte le risposte precedenti

**24. Con l'espressione *strategia didattica* si intende:**

- A. Una parte descrittiva del PEI
- B. Un obiettivo della Programmazione didattica
- C. Il piano di lavoro condiviso nella progettazione didattica dei docenti
- D. L'insieme degli elementi di conoscenza e di decisione per promuovere gli apprendimenti
- E. L'insieme delle tecniche di strutturazione delle attività didattiche

**25. A quale corrente psicologica contemporanea è riconducibile MaxWertheimer?**

- A. Comportamentismo
- B. Strutturalismo
- C. Riduzionismo
- D. Funzionalismo
- E. Psicologia della Forma

**26. Sulla base del POF quale organo predisponde la programmazione annuale specificando gli obiettivi in termini di padronanza, competenze e abilità?**

- A. Il consiglio di Istituto
- B. Il collegio dei Docenti
- C. I consigli di Interclasse
- D. Il consiglio di Classe
- E. Nessuno dei precedenti?

**27. Il collegio dei docenti si insedia all'inizio dell'anno scolastico e si riunisce**

- A. "ogni volta che il dirigente didattico oil preside ne ravvisi la necessità"
- B. "ogni volta ne faccia richiesta la metà dei suoi componenti"
- C. "ogni volta che il dirigente didattico oil preside ne ravvisi la necessità oppure quando almeno un terzo dei suoi componenti ne faccia richiesta "
- D. "almeno tre volte per ogni trimestre o quadrimestre"
- E. "obbligatoriamente con frequenza trimestrale"

**28. La conoscenza dichiarativa è:**

- A. Ciò che (o il come si) descrive un'informazione o un concetto o una realtà o un argomento
- B. Ciò che (o il come si) narra la realtà
- C. La conoscenza di qualche fenomeno scientifico raggiunta entro un determinato periodo storico
- D. La conoscenza elaborata da una particolare cultura circa qualche fenomeno o evento
- E. La conoscenza scientifica contrapposta a conoscenza popolare

**29. In una prospettiva psicologica la ricompensa estrinseca:**

- A. Riguarda premi o gratificazioni promessi da una persona in autorità per aver eseguito quello che richiedeva
- B. Riguarda ciò che l'insegnante promette a uno studente nel caso in cui vengano eseguiti i compiti assegnati
- C. E' la remunerazione pattuita e congrua che si ottiene a seguito di una prestazione conclusa
- D. Riguarda la gratificazione personale e interiore che una persona ottiene nell'esecuzione di un compito complesso e che gli consente di mantenere alto il livello di prestazione e motivazione.
- E. Riguarda premi o gratificazioni che una persona può ottenere dall'esterno e che possono servire a mantenere o aumentare l'impegno nel comportamento ricompensato

**30. I primi studi per lo sviluppo dei test mentali furono condotti da**

- A. Spearman
- B. Galton
- C. Sternberg
- D. Binet
- E. Barlett

**Competenze su empatia e intelligenza emotiva**

**31. La capacità di organizzare i gruppi secondo Hatch e Gardner è:**

- A. Una abilità accessoria del leader
- B. Una abilità essenziale del leader
- C. Una capacità propria dei primati
- D. Un sapere che si apprende in famiglia
- E. Un'abilità essenziale nei gregari

**32. Gardner distingue tra:**

- A. Intelligenza intrapersonale e interculturale
- B. Intelligenza intrapersonale e interpersonale
- C. Intelligenza personale e inconscia
- D. Intelligenza logica e illogica
- E. Intelligenza interculturale e transculturale

**33. Essere autoconsapevoli di sé significa:**

- A. Controllare i propri sentimenti per censurarli
- B. Osservare se stessi e imitare gli altri
- C. Controllare i sentimenti degli altri
- D. Conoscere i rischi delle emozioni
- E. Osservare se stessi e riconoscere i propri sentimenti

**34. Cosa è il QE?**

- A. L'indice che misura il quoziente emotivo
- B. L'indice che misura il quoziente di empatia
- C. L'indice che misura il quoziente di eccellenza
- D. L'indice che misura il quoziente di etica
- E. L'indice che misura il quoziente di engagement

**35. Secondo Mottana i due tipi di discorsi sugli affetti in educazione sono quelli:**

- A. Della rimozione e della separazione
- B. Della esaltazione e della frustrazione
- C. Della funzionalizzazione e della strumentazione
- D. Della valutazione e della svalutazione
- E. Dell'inflazione e della sperequazione

- 36. La funzione di tutorship, secondo Mottana, appare essere idonea in un contesto che tenga conto delle finalità formative e dell'affettività perché:**
- A. è la strategia maggiormente utilizzata in questi casi
  - B. è la strategia più semplice da apprendere per i tutor
  - C. è condizionata dal contesto di riferimento
  - D. è funzionale all'idea di una scuola dei laboratori
  - E. è condizione stessa della possibilità del processo di insegnamento-apprendimento
- 37. Tra le varie forme di motivazione vi è:**
- A. la motivazione reale-critica
  - B. la motivazione reattiva-riflessiva
  - C. nessuna delle suddette
  - D. la motivazione intrinseca
  - E. tutte le suddette
- 38. L'intelligenza emotiva secondo Goleman si basa:**
- A. Su competenze personali e sociali
  - B. Su competenze interculturali e comunicative
  - C. Su abilità disciplinari
  - D. Su conoscenze metacognitive
  - E. Sul controllo di sé
- 39. Secondo Goleman, per essere simpatici in un gruppo in cui si entra per la prima volta quale competenza è da "sospendere":**
- A. Saper osservare
  - B. Saper comprendere le dinamiche di gruppo
  - C. Accettare le dinamiche di gruppo
  - D. Prendere iniziative
  - E. Nessuna delle precedenti
- 40. Le prime esperienze del meccanismo empatico si basano:**
- A. Sui sentimenti che proviamo verso l'altro
  - B. Sui neuroni specchio
  - C. Sulle conoscenze circa la persona che abbiamo di fronte
  - D. Sugli schemi ermeneutici
  - E. Sulle norme sociali apprese nel corso della vita

### **Creatività e pensiero divergente**

- 41. Che cosa è la *prossemica*?**
- A. Una metodologia didattica
  - B. Una disciplina filosofica
  - C. Una disciplina che studia i gesti, le distanze e i comportamenti nella comunicazione umana
  - D. Una disciplina che studia le forme, le percezioni e l'elaborazione visiva nella comunicazione interpersonale
  - E. Una funzione linguistica
- 42. Quale modello di apprendimento fu elaborato da Dillon nel 2006?**
- A. L'apprendimento cooperativo
  - B. L'apprendimento sociale
  - C. L'apprendimento cognitivo
  - D. L'apprendimento facilitato
  - E. L'apprendimento creativo
- 43. Chi è l'ideatore del test sulla creatività e il pensiero divergente?**
- A. Williams
  - B. Guilford
  - C. De Bono
  - D. Goleman
  - E. Torrance

**44. “La scuola concorre a sviluppare la potenziale creatività del fanciullo”. In quale testo programmatico per la prima volta si fa riferimento a tale necessità?**

- A. Riforma Gentile del 1923
- B. Programmi didattici della scuola primaria del 1985
- C. Riforma Berlinguer del 2000
- D. Riforma Moratti del 2003
- E. Riforma dei cicli scolastici del 2010

**45. E' sinonimo di *pensiero creativo*:**

- A. Pensiero verticale
- B. Retropensiero
- C. Pensiero critico
- D. Pensiero convergente
- E. Pensiero divergente

**46. Cosa si intende per *intelligenza cinestetica*?**

- A. Abilità matematica
- B. Abilità motoria
- C. Abilità linguistica
- D. Abilità artistica
- E. Abilità musicale

**47. Il *problemsolving* consiste:**

- A. Nell'individuazione, tra diverse strategie possibili, di quella migliore
- B. In un ragionamento fine a se stesso
- C. Nell'individuazione della sequenza logica ottimale per risolvere un problema matematico
- D. Nella capacità di analisi di un problema
- E. In un atto di intelligenza improvviso e intuitivo

**48. Quale affermazione fra le seguenti è vera?**

- A. Il primo a parlare di *Lateral Thinking* è stato Goleman
- B. Mednick è autore dell'opera *Sette cappelli per pensare*
- C. H. Gardner ha individuato 6 tipi di intelligenza
- D. La fluidità è per Guilford una caratteristica del pensiero divergente
- E. Osborn fu ideatore del metodo del tutoring

**49. In cosa consiste la *matrice SWOT*?**

- a. E' una strategia che assicura il buon esito di un progetto
- b. E' un test per misurare il pensiero creativo
- c. E' un test per misurare il quoziente intellettivo (QI)
- d. E' un metodo per individuare punti di forza e punti di debolezza
- e. E' una strategia per monitorare un intervento di potenziamento didattico

**50. Una *solutionmap* è:**

- A. Uno schema risolutivo di un problema
- B. Una mappa cognitivo-creativa
- C. Un metodo didattico che studia la risoluzione di situazioni problematiche
- D. Una mappa di sintesi di un problema
- E. Un software per realizzare schemi

#### **Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche**

**51. La Costituzione riconosce il diritto all'istruzione all'articolo:**

- A. 30
- B. 32
- C. 34
- D. 36
- E. 38



- 52. Secondo la Costituzione, le “norme generali sull'istruzione” costituiscono una materia che rientra nella:**
- potestà legislativa concorrente Stato-Unione europea
  - potestà legislativa esclusiva statale
  - potestà legislativa concorrente Stato-Regioni
  - potestà legislativa esclusiva regionale
  - potestà normativa degli enti locali
- 53. Secondo il d.lgs. n. 297/1994, l'organo scolastico che “programma ed attua le iniziative per il sostegno degli alunni portatori di handicap” è:**
- il collegio dei docenti
  - il consiglio di intersezione nella scuola dell'infanzia, il consiglio di interclasse nelle scuole elementari e il consiglio di classe negli istituti di istruzione secondaria
  - il comitato per la valutazione del servizio dei docenti
  - il consiglio scolastico distrettuale
  - il direttore didattico
- 54. Secondo il d.lgs. n. 297/1994, le scuole elementari non statali si distinguono in:**
- equiparate e sussidiate
  - complementari e integrate
  - parificate e integrate
  - parificate, sussidiate e private autorizzate
  - parificate, sussidiate, private autorizzate e integrate
- 55. Secondo il d.lgs. n. 297/1994, non rientra nelle competenze del consiglio di istituto:**
- adozione del regolamento interno dell'istituto
  - acquisto, rinnovo e conservazione delle attrezzature tecnoscientifiche e dei sussidi didattici
  - adattamento del calendario scolastico alle specifiche esigenze ambientali
  - promozione di contatti con altre scuole o istituti al fine di realizzare scambi di informazioni e di esperienze e di intraprendere eventuali iniziative di collaborazione
  - attività di esecuzione delle normative giuridiche e amministrative riguardanti gli alunni e i docenti, ivi compresi la vigilanza sull'adempimento dell'obbligo scolastico, l'ammissione degli alunni, il rilascio dei certificati, il rispetto dell'orario e del calendario, la disciplina delle assenze, la concessione dei congedi e delle aspettative, l'assunzione dei provvedimenti di emergenza e di quelli richiesti per garantire la sicurezza della scuola
- 56. In base al D.P.R. n. 89/2009, il tempo scuola della primaria:**
- è strutturato secondo differenti articolazioni dell'orario scolastico settimanale a 20, 24 e 32 ore
  - è strutturato secondo differenti articolazioni dell'orario scolastico settimanale a 22, 26 e 32 ore
  - consente un modello orario pari a 42 ore corrispondenti al tempo pieno
  - è svolto secondo il modello dell'insegnante unico, che supera il precedente assetto del modulo e delle compresenze
  - prevede almeno due docenti per classi
- 57. In base alla legge n. 170/2010, gli studenti con diagnosi di DSA hanno diritto a:**
- l'uso di una didattica individualizzata e personalizzata
  - la presenza in aula di un familiare fino al primo grado
  - l'esenzione degli esami di Stato
  - l'introduzione di strumenti compensativi che, per l'insegnamento della matematica, possono prevedere anche l'esonero
  - l'istituzione di scuole speciali
- 58. Il “documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia” è il:**
- Progetto educativo individuale
  - Progetto educativo dell'istituto
  - Regolamento d'istituto
  - Documento programmatico del SSR-servizio scolastico regionale
  - Piano dell'offerta formativa

- 59. Ai sensi del D.P.R. n. 275/1999 le istituzioni scolastiche, nell'esercizio dell'autonomia didattica, possono adottare tutte le forme di flessibilità che ritengono opportune. Tra queste non costituisce una forma di flessibilità ammessa dal D.P.R. n. 275/1999:**
- A. l'articolazione modulare del monte ore annuale di ciascuna disciplina e attività
  - B. la definizione di unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria della lezione e l'utilizzazione, nell'ambito del curriculum obbligatorio, degli spazi orari residui
  - C. l'articolazione modulare di gruppi di alunni provenienti dalla stessa o da diverse classi o da diversi anni di corso
  - D. l'attivazione di percorsi didattici individualizzati, anche in deroga al principio dell'integrazione degli alunni nella classe e nel gruppo
  - E. l'aggregazione delle discipline in aree e ambiti disciplinari
- 60. Secondo la legge n. 53/2003, la scuola primaria è articolata:**
- A. in un primo anno, teso al raggiungimento delle strumentalità di base, e in due periodi didattici biennali
  - B. in un primo anno, teso al raggiungimento delle strumentalità di base, e in due periodi didattici, il primo annuale e il secondo triennale
  - C. in un primo biennio, teso al raggiungimento delle strumentalità di base, e in due periodi didattici, il primo biennale e il secondo annuale, quest'ultimo preparatorio alla scuola secondaria di primo grado
  - D. in un primo biennio, teso al raggiungimento delle strumentalità di base, e in un secondo triennio, teso all'approfondimento delle competenze acquisite
  - E. in due bienni seguiti da un ultimo anno preparatorio alla scuola secondaria di primo grado